



Scuola di Composizione e musica applicata

Composizione e Musica applicata, pre-accademico

1° prova

Colloquio per verificare la conoscenza dell'armonia di base, triadi maggiori, minori, aumentate e diminuite e relativi rivolti, tecnica del legame armonico.

2° prova

Colloquio per verificare la capacità di lettura in chiave di violino e in chiave di basso

3° prova

Colloquio volto a verificare le inclinazioni e le aspettative di ciascun allievo e la conoscenza di base della tecnica pianistica. È facoltativa e consigliata la presentazione di composizioni su supporto audio e/o cartaceo.

1° prova

Durata complessiva: 5 ore

- Armonizzazione di un basso dato con accordi a 4 voci
- Contrappunto semplice su canto dato a due voci in stile classico o modale

2° prova

Durata complessiva: 3 ore

- Orchestrazione di un brano pianistico per un ensemble di archi

3° prova

- Colloquio volto a verificare le inclinazioni e le aspettative di ciascun allievo e la conoscenza di base della tecnica pianistica. È facoltativa e consigliata la presentazione di composizioni su supporto audio e/o cartaceo

4° prova

- Test di Music Technology (vedi programma nella pagina seguente)

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROTOCOLLO MIDI;

- Utilizzazione esperta del protocollo MIDI;
- Conoscenza ed uso dei software di sequencer CUBASE;
- Analisi strutturale di un brano musicale MIDI;
- Programmazione di tracce ritmiche;
- Programmazione di strumento guida;
- Programmazione step by step e real time;
- Arrangiamento di un brano musicale MIDI;
- Creazione e arrangiamento di un brano musicale MIDI;

FONDAMENTI DI AUDIO DIGITALE E CAMPIONAMENTO

- Il primo campionatore, il CMI Fairlight
- Correnti musicali e strumenti che precedono il campionamento: Luigi Russolo e gli Intonarumori
- La Musica Concreta
- Il Chamberlin ed il Mellotron
- Il Processo di campionamento
- Frequenza di campionamento
- Risoluzione
- Memoria
- Uso basilare del campionatore
- Controllo e trasposizione del campione tramite tastiera
- Start ed End del campione
- Il Loop
- La riproduzione in reverse
- Le varie direzioni del dettaglio di campionamento

Composizione e Musica applicata, pre-accademico

First year

Composizione e Armonia I - Preaccademico

Codice settore:

Area: - Settore artistico-disciplinare:

Campo disciplinare:

E/ID **E** Hours **32**

Contrappunto e Orchestrazione I - Preaccademico

Codice settore:

Area: - Settore artistico-disciplinare:

Campo disciplinare:

E/ID **E** Hours **32**

Pianoforte complementare per Compositori I - Pre-accademico

Codice settore:

Area: - Settore artistico-disciplinare:

Campo disciplinare:

E/ID **E** Hours **32**

Ear Training I Pre-Accademico

Codice settore:

Area: - Settore artistico-disciplinare:

Campo disciplinare:

E/ID **E** Hours **34**

Music Technology per composizione e musica applicata - pre-accademico

Codice settore:

Area: - Settore artistico-disciplinare:

Campo disciplinare:

E/ID **E** Hours **48**

Composizione e musica applicata - pre-accademico

Codice settore:

Area: - Settore artistico-disciplinare:

Campo disciplinare:

E/ID **E** Hours **32**

Ascolti Guidati di musica classica

Codice settore:

Area: - Settore artistico-disciplinare:

Campo disciplinare:

E/ID Hours **30**

Composizione e Musica applicata, pre-accademico

Second year

Composizione e Armonia II - Preaccademico

Codice settore:

Area: - Settore artistico-disciplinare:

Campo disciplinare:

E/ID **E** Hours **32**

Contrappunto e Orchestrazione II - Preaccademico

Codice settore:

Area: - Settore artistico-disciplinare:

Campo disciplinare:

E/ID **E** Hours **32**

Pianoforte complementare per Compositori II - Pre-accademico

Codice settore:

Area: - Settore artistico-disciplinare:

Campo disciplinare:

E/ID **E** Hours **32**

Ear Training II Pre-Accademico

Codice settore:

Area: - Settore artistico-disciplinare:

Campo disciplinare:

E/ID **E** Hours **34**

Music Technology per composizione e musica applicata 2- pre-accademico

Codice settore:

Area: - Settore artistico-disciplinare:

Campo disciplinare:

E/ID **E** Hours **48**

Composizione e musica applicata - pre-accademico II

Codice settore:

Area: - Settore artistico-disciplinare:

Campo disciplinare:

E/ID **E** Hours **32**

Fonia per compositori e musica applicata - pre-accademico

Codice settore:

Area: - Settore artistico-disciplinare:

Campo disciplinare:

E/ID **E** Hours **48**

Ascolti Guidati di musica classica

Codice settore:

Area: - Settore artistico-disciplinare:

Campo disciplinare:

E/ID **ID** Hours **20**



Primo anno

Composizione e Musica applicata, pre-accademico

Ear Training I Pre-Accademico

Obiettivi formativi

Il corso di ear training pre-accademico è articolato in tre aree di studio: solfeggio, ear training e teoria. La prima annualità del corso prevede lo studio del solfeggio parlato che, in sé, condensa la capacità di riconoscere la durata di suono e silenzio e la discriminazione del nome delle note sul pentagramma; il solfeggio ritmico, che consiste in un lavoro specifico di lettura e decodifica degli aspetti di natura ritmica e il solfeggio cantato, che implica lo sviluppo della capacità di intonare correttamente una melodia mediante la lettura sul pentagramma. La seconda area di studio, durante il primo anno, prevede un percorso che, partendo dal riconoscimento degli intervalli semplici (entro l'ottava), arriva al dettato di brevi melodie; lo sviluppo della capacità di discriminare triadi, anche con nota addizionata (sus4, sus2, b5, add2, add4, add9); il dettato ritmico e di funzioni armoniche. La teoria, terza area di studio, ha come scopo quello di fornire all'allievo gli strumenti utili a decodificare sul piano teorico quanto studiato nella sezione aurale del corso. Il primo livello di ear training pre-accademico prevede alcune nozioni di teoria di base, con particolare attenzione allo studio dei tempi.

Programma didattico

SOLFEGGIO:

Solfeggio parlato; Solfeggio ritmico, battute composte (primi esercizi in 6-9-12);

Solfeggio cantato: tutti gli intervalli diatonici nell'ambito dell'ottava in tonalità di Do maggiore – primi canti in tonalità di Fa e Sol (sarà bene inserire anche canti costruiti sulla scala pentatonica maggiore);

EAR TRAINING:

1. Riconoscimento dei seguenti intervalli melodici e armonici (Bicordi): Seconda maggiore e minore; Terza maggiore e minore (evitare il termine seconda aumentata); Quarta giusta e quarta aumentata (per la quarta aumentata e la quinta diminuita si userà la dicitura tritono essendo nell'impossibilità di discriminare l'enanarmonia); Quinta giusta; Sesta maggiore e minore (il termine sesta minore, in questa fase, sarà da preferire all'enanarmonia di quinta aumentata in quanto, mancando il suono intermedio discriminante, l'intervallo suonerà come consonanza imperfetta e non come dissonanza); Settima maggiore e minore (evitare il termine sesta aumentata); Ottava giusta.

2. Dettato melodico: Melodie di otto battute o brevi frammenti melodici (lick) costruiti sulla scala di Do maggiore ed eventualmente in Fa e Sol (sarà bene dettare anche lick costruiti sulla scala pentatonica maggiore).

3. Dettato ritmico: Figurazioni tratte dal testo D. Agostini Vol.1, battute semplici fino al n 94 (Fine prima parte) Vol.2, battute composte (primi esercizi in 6-9-12).

4. Dettato armonico (riconoscimento di triadi e triadi con nota addizionata): Triadi maggiori, minori, aumentate e diminuite; Triadi sus4, sus2 e b5; Maggiore add2 e add9; Minore add2, add4 e add9.

5. Dettato di funzioni armoniche: brevi sequenze armoniche (al massimo quattro battute) costruite con accordi maggiori di tonica, sottodominante e dominante (in varie tonalità maggiori anche più complesse). Per tale scrittura si utilizzerà la notazione slash e ritmica con le sigle degli accordi.

TEORIA:

Suoni, note e pentagramma; le chiavi di lettura; Il doppio pentagramma; le figure musicali;

Punto semplice (3-6-12-parti) doppio (7 parti) triplo (15 parti); la legatura di valore; Punto coronato Misura, stanghetta di misura, tempo; classificazione dei tempi: (Tempi regolari semplici: numeratore 2 – 3 – 4; Tempi regolari composti: numeratore 6 – 9 – 12; Relazioni esistenti tra tempi semplici e composti.)

Analisi dei tempi in base a: unità di misura (o battuta); unità di tempo (o di movimento o di divisione);

unità di suddivisione (di primo e secondo grado);

Le figure irregolari: la terzina e la sestina; sincope e contrattempo.

Nota: durante il corso verrà utilizzato il corso di notazione "Finale" per la scrittura di brevi melodie con gli intervalli studiati.

Bibliografia

AGOSTINI Dante, Solfège rythmique, Volume 1 e 2, Parigi, Agostini, 2000.

KAROLYI Ottò, La grammatica della musica, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi, 2000.

POZZOLI Ettore, Solfeggi Parlati e Cantati, I Corso, Milano, Ricordi, 1984.

RICCI Claudio, Solfeggio parlato, Preparatorio – I Pre-Accademico, Roma, Saint Louis DOC, 2016.

Prova d'esame

L'esame finale è suddiviso in due parti:

1. Parte orale: solfeggio cantato, parlato e ritmico;
2. Parte scritta: dettato melodico, ritmico e armonico.

Ascolti Guidati di musica classica

Obiettivi formativi

Il corso si rivolge agli studenti desiderosi di approfondire la propria passione per la musica attraverso la conoscenza delle principali forme musicali e della loro evoluzione storica. Ampio spazio viene dato all'ascolto di alcuni tra i più significativi brani del repertorio classico, insieme ad un compendio di teoria e analisi musicale e ad un approccio alle tecniche compositive.

Si tratta quindi di un'opportunità per approfondire la conoscenza della musica e di favorire un processo di alfabetizzazione musicale.

La modalità didattica, che alterna momenti di spiegazione teorica a frequenti esempi di ascolto e di interazione fra i partecipanti, rende particolarmente stimolante e piacevole il corso, pur nel rigore dell'approccio e nella profondità dei contenuti.

Propedeuticità - Ascolti guidati di musica per film

Programma didattico

Introduzione

- Una, nessuna, centomila storie della musica
 - Storia della musica e storia delle altre arti
 - Approccio per generi e approccio per autori
 - Limiti temporali e geografici
 - Panoramica del corso
- Antica Grecia
 - Musica e matematica
 - Musica e politica
 - Musica ed emozione
 - Primi esempi di notazione
- Verso il medioevo
 - Roma antica
 - Musica e cristianesimo prima della notazione

Musica medievale e rinascimentale

- La riforma gregoriana
 - Dalla notazione adiafematica al tetragramma
 - I modi del canto gregoriano
- Dalla monodia alla polifonia
 - Leoninus, Perotinus, l'Ars Antiqua
 - Notazione mensurale e Ars Nova: Guillaume de Machaut
- La scuola Fiamminga
 - Il contrappunto
 - Cattedrali di note
 - Da Dufay a Lasso, verso il rinascimento e verso l'Italia
- Il '500 Italiano
 - Palestrina e il concilio di Trento
 - Marenzio: madrigali e madrigalismi
 - Gabrieli: cori battenti, raddoppi strumentali
 - Gesualdo: un caso a parte
- Conclusioni
 - Musica sacra e musica popolare
 - Musica vocale e musica strumentale

Il '600, nascita del melodramma e barocco:

- La camerata 'de Bardi
 - Il recitar cantando
 - L'abbandono della polifonia
 - Funzioni tonali e basso continuo
 - Galilei, Caccini, Peri

Contrappunto e Orchestrazione I - Preaccademico

Obiettivi formativi

L'allievo acquisirà padronanza nella pratica, fondamentale per lo studio della composizione, del movimento delle parti in rapporto ai vari stili vocali e strumentali dell'evoluzione della musica di tradizione occidentale. Inoltre lavorerà per acquisire competenze specifiche nell'orchestrare un brano per orchestra d'archi, formazione strumentale su cui poggia tutto il repertorio per grande orchestra.

Programma didattico

I ANNO CONTRAPPUNTO

studio del contrappunto a 2 e 3 parti vocali, nelle 5 specie previste dal programma.

I ANNO ORCHESTRAZIONE

studio degli archi e dei legni con esercizi di orchestrazione su partiture classiche e moderne

Bibliografia

Contrappunto:

DUBOIS Théodore, Trattato di Contrappunto e fuga, Milano, Ricordi, 1984.

KOECHLIN Charles, Compendio di regole per il contrappunto, Milano, Curci, 2011.

SALZER Felix – SCHACHTER Carl, Contrappunto e composizione, Torino, EDT, 1996.

Orchestrazione:

ADLER Samuel, Lo studio dell'orchestrazione, Torino, EDT, 2008.

CASELLA Alfredo – MORTARI Virgilio, La tecnica dell'orchestra contemporanea, Milano, Ricordi, 1950.

LEIBOWITZ René, Il pensiero orchestrale, Bari, Salvati, 1960.

Prova d'esame

Svolgimento di un contrappunto a 2 parti fiorito in stile vocale su canto dato fornito dalla commissione.

Trascrizione per orchestra d'archi completa (Violini I, Violini II, Viole, Violoncelli, Contrabbassi) di un brano pianistico scelto dalla commissione.

Composizione e musica applicata - pre-accademico

Obiettivi formativi

L'allievo acquisirà padronanza nell'utilizzo musicale di sequenze tonali,modali e dissonanti contestualizzate a contesti artistici dati dal docente. Il linguaggio si svilupperà su base emozionale e principalmente su approccio informale.

Le composizioni saranno dirette e concepite per strutturare una formazione che preluderà al commento filmico

Programma didattico

Obiettivo principale del corso è quello di sviluppare le capacità creative dell'allievo attraverso esercizi di abbinamento con altre forme artistiche (poesia,pittura,filmati) così da favorirne la crescita e lo sviluppo di un proprio linguaggio musicale.

L'allievo avrà quindi un argomento specifico da sviluppare sulla base di due approcci di base: emozionale e filmico.

Gli esercizi saranno basati inoltre su due approcci compositivi:tematico e atmosferico.

L'abbinamento dei principi suddetti svilupperà la gamma delle possibilità di realizzazione degli elaborati da parte dell'allievo.

Bibliografia

Dispense a cura del docente - Teacher's papers

Prova d'esame

Verifica teorico-pratica del programma svolto

Pianoforte complementare per Compositori I - Pre-accademico

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di avere una padronanza tale da poter sia eseguire i brani con doppio pentagramma (a carattere classico e moderno), conoscenza armonica di base per l'esecuzione di brani con sigle e melodia.

Una padronanza tale da poter realizzare e creare con le conoscenze armoniche brani originali per pianoforte, oltre alla loro esecuzione

Programma didattico

Elementi di tecnica strumentale: articolazioni, cadute, legato.

Ex per le 5 dita, lettura doppio pentagramma.

Scale maggiori e minori (solo tasti bianchi).

Triadi maggiori e minori: sus2, sus4, add2, aug, dim

Progressione simmetriche per 4, 5 con triadi

Accordi di settima posizione fondamentale, primo, secondo e terzo rivolto

Armonizzazione delle settime sui gradi delle scale maggiori, accenno su quelle minori armoniche (Am, Dm, Gm)

Turn around e II V I con le settime (comping)

Brani musica classica vari autori shumann, diabelli, beethoven, bach, bartok

Brani pop music sia italiani che stranieri, e brani tratti dal repertorio jazzistico vari autori

Bibliografia

Tecnica: pozzoli, tecnica giornaliera del pianista Hanon, il pianista virtuoso

Lettura: Oscar Paterson jazz exercise (vari volume ed edizioni)

Studi di musica classica tratti dal book "cesi marciano"

Prova d'esame

Verifica parte tecnica

Esecuzione di un brano a carattere pop e jazz (solo accompagnamento)

Esecuzione 2 brani musica classica

Composizione e Armonia I - Preaccademico

Obiettivi formativi

Nel corso di armonia, sono approfondite le basi dell'armonia tonale, evidenziando come gli stessi concetti valgano sia per la musica cosiddetta classica, che alle colonne sonore per films. L'obiettivo formativo è quello di apprendere le leggi dell'armonia per poter comprendere l'organizzazione armonica di brani musicali differenti e affinare nello stesso tempo, le capacità creative dello studente. In questo modo, lo studente maturerà una consapevolezza armonica tale da facilitare l'apprendimento, lo studio e l'analisi dei brani, l'improvvisazione, l'arrangiamento e la composizione. La divisione del suddetto corso sarà svolta su due annualità

Programma didattico

Il corso si propone di insegnare l'armonia musicale e gli accordi. Lo studente imparerà a costruire, ad usare gli accordi e a concatenarli secondo principi e logiche musicali. Lo studente imparerà a usare tutti gli accordi di settima, conoscendo a fondo i loro rivolti, a imparare a modulare in modo efficace, sino a conoscere gli accordi più complessi, come gli accordi alterati, gli accordi di nona, undicesima e tredicesima. La continua verifica degli argomenti svolti attraverso esercitazioni scritte è parte essenziale del corso. Gli allievi familiarizzeranno con determinate tecniche di scrittura e di composizione, per realizzare anche brevi brani per pianoforte. La divisione del suddetto corso sarà svolta su due annualità.

Bibliografia

DE NINNO Alfredo, Trattato d'armonia, Volume I, Milano, Curci, 2011.
DE NINNO Alfredo, Trattato d'armonia, Volume II, Milano, Curci, 1960.
FALCO Roberto Gorini – JORIO Argenzio, La romanza senza parole, Avviamento alla composizione del pezzo per pianoforte per il Conservatorio e Licei musicali, Milano, Ricordi, 1984.
NAPOLI Gennaro, Bassi – Melodie – Temi, per lo studio della composizione, Milano, Ricordi, 1984.
NAPOLI Gennaro, Elementi fondamentali di armonia, Milano, Curci, 1938.
NAPOLI Jacopo, Bassi per lo studio dell'armonia complementare, Milano, Curci, 1967.

Prova d'esame

- Presentazione della prima parte di un brano per pianoforte in forma di Romanza senza parole su tema dato da svolgere a casa e da presentare alla prova orale.
- Svolgimento di un basso d'armonia contenente i principali ritardi
- Prova teorico-dimostrativa delle competenze armoniche di base;
- Colloquio dimostrativo delle competenze creative specifiche e discussione degli elaborati.

Music Technology per composizione e musica applicata - pre-accademico

Obiettivi formativi

Il corso prevede un approfondimento delle caratteristiche del protocollo MIDI e la gestione dell'audio digitale mediante l'impiego di software dedicato. Lo scopo di tale approfondimento teorico-pratico è quello di fornire all'allievo le conoscenze basilari necessarie all'utilizzo di software e sequencer per la creazione di un proprio progetto musicale

Programma didattico

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROTOCOLLO MIDI;

- Utilizzazione esperta del protocollo MIDI;
- Conoscenza ed uso dei software di sequencer CUBASE;
- Analisi strutturale di un brano musicale MIDI;
- Programmazione di tracce ritmiche;
- Programmazione di strumento guida;
- Programmazione step by step e real time;
- Arrangiamento di un brano musicale MIDI;
- Creazione e arrangiamento di un brano musicale MIDI;

FONDAMENTI DI AUDIO DIGITALE E CAMPIONAMENTO

- Il primo campionatore, il CMI Fairlight
- Correnti musicali e strumenti che precedono il campionamento: Luigi Russolo e gli Intonarumori
- La Musica Concreta
- Il Chamberlin ed il Mellotron
- Il Processo di campionamento
- Frequenza di campionamento
- Risoluzione
- Memoria
- Uso basilare del campionatore
- Controllo e trasposizione del campione tramite tastiera
- Start ed End del campione
- Il Loop
- La riproduzione in reverse
- Le varie direzioni del dettaglio di campionamento

Bibliografia

Dispense a cura del docente - Teacher's papers

Prova d'esame

Verifica teorico-pratica del programma svolto



Secondo anno

Composizione e Musica applicata, pre-accademico

Ear Training II Pre-Accademico

Obiettivi formativi

Il secondo livello del corso pre-accademico di ear training continua ad essere articolato in tre aree di studio: solfeggio, ear training e teoria. Per quanto riguarda il solfeggio, la seconda annualità prevede lo studio del cantato sia in stile classico che moderno nonché l'introduzione al sistema del DO mobile, una tecnica innovativa e particolarmente funzionale che consente, mediante la tonicizzazione in do maggiore (e la minore) di tutte le tonalità, di avere uno strumento di grandissima utilità per la lettura e l'intonazione delle melodie. Per quanto riguarda il dettato, viene introdotto il dettato di bicordi concatenati, i rivolti delle triadi e gli accordi di settima in stato fondamentale. Viene ulteriormente potenziato il dettato di funzioni armoniche in varie tonalità.

Programma didattico

SOLFEGGIO:

1. Solfeggio cantato: Tutti gli intervalli diatonici e cromatici nell'ambito dell'ottava in tonalità fino a quattro-cinque alterazioni, maggiori, minori naturali, armoniche e melodiche.
In stile classico: Pozzoli I corso, Pozzoli App. al I corso, Lazzari, Silvestri;
In stile moderno: Pop rock omnibook – real book
2. Introduzione al DO mobile: solfeggi cantati unitonali, relazioni tra DO mobile e setticlavio.

EAR TRAINING:

1. Dettato melodico: melodie di otto battute o brevi frammenti melodici (lick) in stile classico e moderno (pentatonica maggiore e minore) in tonalità (maggiori e minori) fino a quattro-cinque alterazioni;
2. Riconoscimento di bicordi concatenati, in stile isoritmico (semibreve contro semibreve) e fiorito (dettato a due voci);
3. Riconoscimento delle triadi su nota data in stato fondamentale, di primo e secondo rivolto;
4. Accordi di settima di prima, seconda, terza e quarta specie (in sola posizione fondamentale);
5. Dettato di funzioni armoniche: brevi sequenze armoniche (quattro-otto battute) costruite sui giri armonici più diffusi anche con uso di rivolti (in varie tonalità maggiori e minori). Per tale scrittura si utilizzerà la notazione slash e ritmica con le sigle degli accordi.
6. Trascrizioni di facili brani con armonia triadica tratti dal repertorio pop nazionale ed internazionale con l'utilizzo della notazione slash e ritmica con siglatura degli accordi da realizzare a casa con l'utilizzo dello strumento. Nell'arco dell'anno si inviteranno gli allievi a prestare attenzione anche a groove ritmici di batteria ed eventuali riff di basso, provando a trascriverli.

TEORIA:

- Classificazione dei tempi: Tempi irregolari semplici: numeratore 5-7; Tempi irregolari composti: numeratore 15 -21; Relazioni esistenti tra tempi irregolari semplici e composti.
- Analisi dei tempi in base a: Unità di misura (o battuta); Unità di tempo (o di movimento o di divisione); Unità di suddivisione (di primo e secondo grado).
- Le figure irregolari: Terzine in due e quattro tempi; Sestine; Duine; Quartine; Quintine (in un tempo); Settimine (in un tempo).
- Abbreviature e segni convenzionali: Abbellimenti (cenni); Andamenti Musicali; Tempi derivati e subordinati; Segni dinamici e d'espressione.

Nota: durante il corso verrà utilizzato il corso di notazione "Finale" per la scrittura di brevi melodie con gli intervalli studiati.

Bibliografia

- LAZZARI Antonio, Solfeggi cantati, Milano, Ricordi, 2014.
POZZOLI Ettore, Solfeggi Parlati e Cantati, Appendice al I Corso, Milano, Ricordi, 2012.
POZZOLI Ettore, Solfeggi Parlati e Cantati, I Corso, Milano, Ricordi, 1984.
SILVESTRI Loris, Metodo teorico e pratico per lo studio del solfeggio cantato, Milano, Curci, 2012.
RICCI Claudio, Solfeggio parlato, Preparatorio – Il Pre-Accademico, Roma, Saint Louis DOC, 2016.

Prova d'esame

L'esame finale è suddiviso in due parti:

1. Parte orale: solfeggio ritmico, cantato, cantato con DO mobile;
2. Parte scritta: dettato melodico, ritmico e armonico in base a quanto definito dai contenuti del corso.

Ascolti Guidati di musica classica

Obiettivi formativi

Il corso si rivolge agli studenti desiderosi di approfondire la propria passione per la musica attraverso la conoscenza delle principali forme musicali e della loro evoluzione storica. Ampio spazio viene dato all'ascolto di alcuni tra i più significativi brani del repertorio classico, insieme ad un compendio di teoria e analisi musicale e ad un approccio alle tecniche compositive.

Si tratta quindi di un'opportunità per approfondire la conoscenza della musica e di favorire un processo di alfabetizzazione musicale.

La modalità didattica, che alterna momenti di spiegazione teorica a frequenti esempi di ascolto e di interazione fra i partecipanti, rende particolarmente stimolante e piacevole il corso, pur nel rigore dell'approccio e nella profondità dei contenuti.

Propedeuticità - Ascolti guidati di musica per film

Programma didattico

Introduzione

- Una, nessuna, centomila storie della musica
 - Storia della musica e storia delle altre arti
 - Approccio per generi e approccio per autori
 - Limiti temporali e geografici
 - Panoramica del corso
- Antica Grecia
 - Musica e matematica
 - Musica e politica
 - Musica ed emozione
 - Primi esempi di notazione
- Verso il medioevo
 - Roma antica
 - Musica e cristianesimo prima della notazione

Musica medievale e rinascimentale

- La riforma gregoriana
 - Dalla notazione adiafematica al tetragramma
 - I modi del canto gregoriano
- Dalla monodia alla polifonia
 - Leoninus, Perotinus, l'Ars Antiqua
 - Notazione mensurale e Ars Nova: Guillaume de Machaut
- La scuola Fiamminga
 - Il contrappunto
 - Cattedrali di note
 - Da Dufay a Lasso, verso il rinascimento e verso l'Italia
- Il '500 Italiano
 - Palestrina e il concilio di Trento
 - Marenzio: madrigali e madrigalismi
 - Gabrieli: cori battenti, raddoppi strumentali
 - Gesualdo: un caso a parte
- Conclusioni
 - Musica sacra e musica popolare
 - Musica vocale e musica strumentale

Il '600, nascita del melodramma e barocco:

- La camerata 'de Bardi
 - Il recitar cantando
 - L'abbandono della polifonia
 - Funzioni tonali e basso continuo
 - Galilei, Caccini, Peri

Contrappunto e Orchestrazione II - Preaccademico

Obiettivi formativi

L'allievo acquisirà competenze per poter affrontare la composizione nei suoi aspetti tecnicamente più evoluti, padroneggiando le difficoltà relative alla orchestrazione di brani originali o di altri autori del repertorio classico e moderno. La tecnica dell'orchestrazione sarà integrata dalle tecniche contrappuntistiche su base tonale.

Programma didattico

II ANNO CONTRAPPUNTO

continuazione dello studio del contrappunto fino alle 3 parti fiorite su Canto Dato, studio del Canone e dell'imitazione.

Esame finale: realizzazione di un contrappunto in stile vocale a 3 parti fiorite su Canto Dato fornito dalla commissione.

II ANNO ORCHESTRAZIONE

Studio dell'orchestra classica (organico beethoveniano) con esercizi su spartiti classici, moderni e contemporanei.

Esame finale: Realizzazione di una orchestrazione di uno spartito tratto dal repertorio in linea con i criteri della moderna strumentazione.

Bibliografia

Contrappunto:

DUBOIS Théodore, Trattato di Contrappunto e fuga, Milano, Ricordi, 1984.

KOECHLIN Charles, Compendio di regole per il contrappunto, Milano, Curci, 2011.

SALZER Felix – SCHACHTER Carl, Contrappunto e composizione, Torino, EDT, 1996.

Orchestrazione:

ADLER Samuel, Lo studio dell'orchestrazione, Torino, EDT, 2008.

CASELLA Alfredo – MORTARI Virgilio, La tecnica dell'orchestra contemporanea, Milano, Ricordi, 1950.

LEIBOWITZ René, Il pensiero orchestrale, Bari, Salvati, 1960.

Prova d'esame

Svolgimento di un contrappunto a 3 parti fiorito in stile vocale su canto dato fornito dalla commissione.

Trascrizione per orchestra d'archi e legni (2 Flauti, 2 Oboi, 2 Clarinetti, 2 Fagotti, Violini I, Violini II, Viole, Violoncelli, Contrabbassi) di un brano pianistico scelto dalla commissione.

Pianoforte complementare per Compositori II - Pre-accademico

Obiettivi formativi

L'obiettivo finale è il raggiungimento dell'esecuzione di brani di musica classica di livello medio, e la conoscenza armonica di base (sia in stile jazzistico che in stile pop music).

La frequentazione del corso, porterà all'allievo una padronanza nel sviluppare tutte le parti armoniche (pianistiche), dei vari autori classici che vanno dal 1700 fino al 1900.

Programma didattico

Le scale maggiori, moto parallelo, 2 ottave di estensione (tutte le tonalità).

Scale minori armoniche e melodiche, solo tasti bianchi, 2 ottave.

I Modi della scala maggiore per 1a ottava con la sola mano destra partendo dalle note di C, F, e G e con l'accordo relativo mano sinistra.

Progressioni armoniche per 4e per lo studio e la concatenazione degli accordi di 7a.

Armonizzazione della scala di D sia maggiore, semitono tono, ed esatonali, armonizzata con le seguenti settime di: maj7, m7, maj7 #5, m7b5, dim.

Studio della parte armonica tratti da brani classici di vari autori (Bach, Mozart, Schumann, Beethoven, Debussy, Ravel, Scriabin), ed esecuzione dello stesso brano (parte armonica con nomenclatura moderna senza tralasciare la melodia originale).

Brani originali per pianoforte scritti dagli allievi ed analizzati in classe con il docente.

Bibliografia

Armonia applicata dispense del docente, book: children's song, bela bartok, Sakamoto

Brani musica classica dal 1800 al 1900 (vari autori)

Prova d'esame

Verifica Parte tecnica

Esecuzione di 1 brano classico

Esecuzione di 1 brano originale scritto dagli allievi studiato in classe

Esecuzione di un brano tratto dal children's Song, bela bartok, sakamoto.

Composizione e musica applicata - pre-accademico II

Obiettivi formativi

L'allievo acquisirà padronanza nell'utilizzo musicale di sequenze tonali, modali e dissonanti contestualizzate a contesti artistici dati dal docente. Il linguaggio si svilupperà su base emozionale e principalmente su approccio informale.

Le composizioni saranno dirette e concepite per strutturare una formazione che preluderà al commento filmico

Programma didattico

Durante il 2° anno del corso si amplieranno le capacità creative dell'allievo attraverso esercizi di abbinamento con altre forme artistiche (poesia,pittura,filmati) così da favorirne la crescita e lo sviluppo di un proprio linguaggio musicale basata sull'esperienza emozionale.

Agli esercizi suddetti verranno abbinare creazioni musicali in audio ,con approccio compositivo libero, da inserire su filmati di carattere naturalistico e brevi cortometraggi.

L'allievo continuerà inoltre a sviluppare le composizioni in audio ,con relativa partitura per l'analisi tecnica ,sulla base di due approcci di base:emozionale e filmico.

Gli esercizi compositivi continueranno ad essere basati su due approcci compositivi:tematico e atmosferico.

Bibliografia

Dispense a cura del docente - Teacher's papers

Prova d'esame

Verifica teorico-pratica del programma svolto

Composizione e Armonia II - Preaccademico

Obiettivi formativi

Nel corso di armonia, sono approfondite le basi dell'armonia tonale, evidenziando come gli stessi concetti valgano sia per la musica cosiddetta classica, che alle colonne sonore per films. L'obiettivo formativo è quello di apprendere le leggi dell'armonia per poter comprendere l'organizzazione armonica di brani musicali differenti e affinare nello stesso tempo, le capacità creative dello studente. In questo modo, lo studente maturerà una consapevolezza armonica tale da facilitare l'apprendimento, lo studio e l'analisi dei brani, l'improvvisazione, l'arrangiamento e la composizione. La divisione del suddetto corso sarà svolta su due annualità

Programma didattico

Il corso si propone di insegnare l'armonia musicale e gli accordi. Lo studente imparerà a costruire, ad usare gli accordi e a concatenarli secondo un principio logico. Lo studente imparerà a usare tutti gli accordi di settima, conoscendo a fondo i loro rivolti, a imparare a modulare in modo efficace, sino a conoscere gli accordi più complessi, come gli accordi alterati, gli accordi di nona, undicesima e tredicesima. La continua verifica degli argomenti svolti attraverso esercitazioni scritte è parte essenziale del corso. Gli allievi familiarizzeranno con determinate tecniche di scrittura e di composizione, per realizzare anche brevi brani per pianoforte. La divisione del suddetto corso sarà svolta su due annualità

Bibliografia

DE NINNO Alfredo, Trattato d'armonia, Volume I, Milano, Curci, 2011.
DE NINNO Alfredo, Trattato d'armonia, Volume II, Milano, Curci, 1960.
FALCO Roberto Gorini – JORIO Argenzio, La romanza senza parole, Avviamento alla composizione del pezzo per pianoforte per il Conservatorio e Licei musicali, Milano, Ricordi, 1984.
NAPOLI Gennaro, Bassi – Melodie – Temi, per lo studio della composizione, Milano, Ricordi, 1984.
NAPOLI Gennaro, Elementi fondamentali di armonia, Milano, Curci, 1938.
NAPOLI Jacopo, Bassi per lo studio dell'armonia complementare, Milano, Curci, 1967.
SCHOENBERG Arnold, Elementi di composizione musicale, Milano, Suvini Zerboni, Ristampa ed. 1967.

Prova d'esame

- Presentazione della prima parte e della parte centrale di un brano per pianoforte in forma di Romanza senza parole su tema dato da svolgere a casa e da presentare alla prova orale;
- Svolgimento di un basso d'armonia contenente le principali progressioni;
- Prova teorico-dimostrativa delle competenze su armonia consonante, dissonante e cromatica;
- Colloquio dimostrativo delle competenze creative specifiche e discussione degli elaborati.

Music Technology per composizione e musica applicata 2- pre-accademico

Obiettivi formativi

il corso prevede lo studio approfondito dei principi della sintesi sonora con particolare attenzione alla sottrattiva e con cenni sulle principali modulazioni audio, attraverso l'uso di sintetizzatori modulare e compatti sia hardware che software. E' suddiviso in lezioni teoriche e pratiche in cui l'allievo acquisisce gli strumenti necessari alla creazione di timbriche con determinate caratteristiche.

Programma didattico

INTRODUZIONE ALLA SINTESI SONORA

La nascita del sintetizzatore analogico

Moog, il padre principale del synth, e Buchla, il padre alternativo La modularità dei primi sintetizzatori

Switched on Bach e la nascita della Moog-Mania

La nascita del primo synth integrato, il Moog Minimoog L'ingresso di ARP ed EMS sul mercato

Concetto di controllo in tensione

I 3 parametri del suono, secondo la terminologia soggettiva ed oggettiva

Altezza-Frequenza

Intensità-Ampiezza

Timbro-Spettro/Forma d'onda

Esempio di corrispondenza Voltaggio-Frequenza

Ingressi dei modificatori a sinistra Ingressi di controllo sotto

Il Noise Generator

Definizioni di rumore bianco e rosa Applicazioni principali del noise generator Il Keyboard Tracking

Importanza del controllo della frequenza di taglio da parte della tastiera LFO Reset Input

Il segnale di controllo della Velocity

La Modulazione Audio

La creazione delle sideband

Descrizione delle principali tecniche di modulazione audio (AM, RM ed FM)

Il Sample & Hold

La Sincronizzazione tra gli oscillatori

Utilizzo della funzione di sincronizzazione in termini curativi e creativi Il Retrigger di un generatore d'involuppo

Analisi della struttura del Moog Minimoog

Analisi della struttura del Roland Juno 6 / 60

Analisi della struttura del Sequential Prophet 5

Analisi della struttura del Korg MS-20

Analisi della struttura dell'ARP Odyssey

1Volt / Ottava

I Limiti dei primi sintetizzatori

Sostanziale Monofonia

Assenza di memorie per il salvataggio delle patch

Le due motivazioni della sostanziale monofonia

Necessità della moltiplicazione dei moduli che costituiscono il canale di voce

Tastiera di controllo in grado di generare una sola tensione alla volta

I primi sintetizzatori in grado di superare tali limiti

Oberheim Four Voice

La digital scanning keyboard della EMU

Sequential Circuits Prophet 5

Il primo sintetizzatore polifonico integrato in grado anche di memorizzare tutti i parametri di una patch

L'ingresso delle ditte giapponesi (Roland, Korg, Yamaha) nel mercato occidentale

I Moduli del sintetizzatore più da vicino

La divisione dei moduli del sintetizzatore in 3 categorie

Sorgenti, Modificatori, Controlli

I Controlli sono a loro volta divisi in Manuali ed Automatici

Il VCO (Voltage Controlled Oscillator)

Parametri del VCO riguardanti regolazione e controllo della frequenza Le quattro forme d'onda principali del

VCO (Dente di sega, Quadra, Triangolare e Sinusoide) e il loro spettro

Parametri del VCO riguardanti scelta e controllo della forma d'onda

Il VCF (Voltage Controlled Filter)

2 tipologie di filtro primarie (passa basso e passa alto) e 2 composte (passa banda e notch)

Definizione di Frequenza di Taalio.

Fonia per compositori e musica applicata - pre-accademico

Obiettivi formativi

Le lezioni di Fonia si inseriscono nel secondo anno del percorso Pre-Accademico in Composizione e Musica Applicata.

Il percorso didattico mira a fornire allo studente tutti gli strumenti tecnici necessari per poter lavorare in completa autonomia nei diversi settori audio, dalla registrazione al missaggio, avvalendosi di tutte le potenzialità fornite dai sistemi DAW.

Programma didattico

1. Struttura ed Obiettivi del corso. Caratteristiche del Suono.
2. Tipologie di Segnale Audio.
3. Cavi e Connettori Audio.
4. Setup di un Project Studio.
5. Sistemi di diffusione.
6. Struttura di un Interfaccia Audio.
7. Setup Progetto di lavoro su DAW (Protools).
8. Connessione Sorgenti e Preamplificazione. Livelli Operativi.
9. L' equalizzatore.
10. La Sezione Aux/Bus
11. La Sezione Fader e Pan-pot.
12. Il Concetto di dinamica. Processori di dinamica.
13. I Processori di dinamica I: Compressore e Limiter.
14. I Processori di dinamica II: L'expander ed il Gate.
15. I Processori di Effetto: Il Riverbero.
16. I Processori di Ritardo: Eco e Delay. Processori di Modulazione.

Bibliografia

Dispense a cura del docente - Teacher's papers

Prova d'esame

Verifica del programma svolto:

- scritto
- orale
- pratico